

## Fine corsa: le associazioni dei professionisti della salute per l'*endgame* del tabacco in Italia

*Il **Manifesto** per un programma graduale di interventi efficaci per ridurre il fumo, e arrivare in 25 anni all'eradicazione del tabagismo: meno del 5% di fumatori. Società scientifiche, professionisti della salute, esponenti della società civile invitano lo Stato italiano e i ministeri competenti a dotarsi di una **strategia a lungo termine di fine corsa (endgame) per il tabacco.***

9 dicembre 2014

Il tabacco è ancora la prima causa prevenibile di morte e di malattia a livello mondiale: provoca globalmente oltre 6 milioni di morti l'anno, è responsabile, in Europa, del 12% degli anni di vita persi e di un costo economico stimato in 500 miliardi di dollari l'anno. Un fumatore costa in media 71.600 euro in più ai servizi sanitari rispetto ad un non fumatore.

Ogni intervento efficace di lotta al tabagismo fa diminuire il consumo di sigarette e produce immediati effetti sulla salute.

Eppure in Italia, dopo i successi ottenuti nella lotta al fumo passivo e l'approvazione della Convenzione quadro per il controllo del tabacco, non sono più state varate strategie efficaci contro il flagello del fumo.

L'industria del tabacco esercita pressioni sui governi e sui parlamentari agitando lo spettro della diminuzione delle entrate fiscali dello Stato e questi timori mettono in ombra i risparmi che la riduzione del fumo comporta in termini di costi sanitari, di produttività e di costi immateriali, come la sofferenza e il dolore per la perdita di persone care.

Si tratta di un conflitto reale fra le istanze economiche (circa 13 miliardi di euro all'anno di gettito fiscale, un giro d'affari di oltre 20 miliardi di euro l'anno, oltre a circa 200.000 occupati nel settore) e quelle di salute. Uno studio della Commissione Europea ha stimato che nel 2007 per il nostro paese i costi del tabacco sono stati di 21.5 miliardi di euro (9 di costi diretti e 12.5 di costi indiretti), che comunque non includono il costo "intangibile" dei circa 70.000 morti provocati dal tabacco ogni anno.

Di fronte a questo conflitto di interessi, governi e Parlamento stentano a trovare il coraggio per promuovere politiche lungimiranti che possono produrre benefici essenziali per la popolazione sul breve e, ancora di più, sul lungo periodo.

**Le società scientifiche e professionali della salute sostengono che esistono interventi capaci di ridurre sostanzialmente il numero di fumatori, migliorando la vita delle persone, e per questo ritengono che non sia possibile accettare oltre questa inerzia. Perciò hanno sottoscritto un Manifesto che sollecita lo Stato Italiano a definire una strategia a lungo termine di "fine corsa" (*endgame*) per il tabacco in Italia.**

Che cosa è una strategia di *endgame*? Una strategia a lungo termine che articola nel tempo gli interventi di riduzione del numero di fumatori, in parallelo con quelli di riequilibrio economico, per consentire di assorbire gli effetti indesiderati del calo delle vendite, sostituendo le fonti di entrata delle accise, orientando diversamente le aziende impegnate nella coltivazione del tabacco e nella sua trasformazione e distribuzione.

La strategia *endgame* include interventi per ridurre la disponibilità del tabacco e l'esposizione alla nicotina, offerta di prestazioni sanitarie efficaci per smettere di fumare, programmi economici, campagne di comunicazione trasparenti ed efficaci: la grande maggioranza dei cittadini non ha mai fumato oppure ha smesso di fumare, la maggioranza dei fumatori vorrebbe non aver mai aver cominciato.

Alcune nazioni hanno già elaborato proprie strategie, e anche fissato la data dell'*endgame*: la Nuova Zelanda e l'Irlanda nel 2025, la Scozia nel 2034, la Finlandia nel 2040. Altri stati si stanno muovendo in questa direzione come l'Australia, l'Uruguay e il Canada.

Anche l'Italia può farlo: portare la percentuale di fumatori al di sotto del 5% nell'arco di 20-25 anni è possibile.

**Le società scientifiche di Sanità Pubblica italiane che hanno sottoscritto questo Manifesto, chiamano le istituzioni interessate, prime fra tutte il Ministero della salute, il Ministero dell'economia e finanze, il Ministero delle politiche agricole, il Ministero dello sviluppo economico, oltre che la Presidenza del Consiglio, a un confronto sulla strategia per l'endgame in Italia, e si dichiarano fin d'ora disponibili a ogni collaborazione al fine di una sua rapida definizione.**

Sul sito web [www.tobaccoendgame.it](http://www.tobaccoendgame.it) è scaricabile il Manifesto, oltre alla documentazione scientifica di riferimento. **E' inoltre possibile aderire individualmente al Manifesto.**

Per informazioni: [info@tobaccoendgame.it](mailto:info@tobaccoendgame.it) - Per contatti: Fabrizio Faggiano - Presidente Associazione Italiana di Epidemiologia – [fabrizio.faggiano@med.unipmn.it](mailto:fabrizio.faggiano@med.unipmn.it) – cell: 335 480633

#### **Hanno aderito e sostengono questo Manifesto:**

Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) – [www.epidemiologia.it](http://www.epidemiologia.it)

Società Italiana di Igiene (SItI) – [www.societaitalianaigiene.org](http://www.societaitalianaigiene.org)

Società Nazionale Operatori della Prevenzione (SNOP) – [www.snop.it](http://www.snop.it)

Società Italiana di Tabaccologia (SITAB) – [www.tabaccologia.it](http://www.tabaccologia.it)

Consulta Interassociativa Italiana della Prevenzione (CIIP) che rappresenta 15 associazioni scientifiche e professionali attive nel campo della prevenzione - [www.ciip-consulta.it](http://www.ciip-consulta.it)

Consulta delle società scientifiche per la riduzione del rischio cardiovascolare (Consulta-SCV) che rappresenta 16 società scientifiche attive nel campo della prevenzione cardiovascolare – [www.consulta-cscv.it](http://www.consulta-cscv.it)

Società Italiana di Medicina Generale (SIMG) – [www.simg.it](http://www.simg.it)

Società Italiana Statistica Medica ed Epidemiologia Clinica (SISMEC) – [www.sismec.info](http://www.sismec.info)

Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTUM) – [www.registri-tumori.it](http://www.registri-tumori.it)

Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM) – [www.aiom.it](http://www.aiom.it)

Allineare Sanità e Salute – <http://fondazioneallinearesanitaesaalute.org>

Associazione Ambiente e Lavoro – [www.amblav.it](http://www.amblav.it)

Associazione professionale Italiana Ambiente e Sicurezza (AIAS) – [www.aias-sicurezza.it](http://www.aias-sicurezza.it)

Associazione nazionale Professionale Esperti Qualificati in Radioprotezione (ANPEQ) – [www.anpeq.it](http://www.anpeq.it)

Società Italiana di Alcolologia (SIA) – [www.alcologiaitaliana.com](http://www.alcologiaitaliana.com)

Istituto Stomatologico Italiano (ISI) – [www.isimilano.eu/fondazione-isi](http://www.isimilano.eu/fondazione-isi)

Legambiente – [www.legambiente.it](http://www.legambiente.it)

Slow Medicine – [www.slowmedicine.it](http://www.slowmedicine.it)

Associazione Nazionale Medici d'Azienda e Competenti (ANMA) – [www.anma.it](http://www.anma.it)

Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza (AIFOS) – [www.aifos.eu](http://www.aifos.eu)

Associazione Medici per l'Ambiente (ISDE) – [www.isde.it](http://www.isde.it)

Fondazione ANDI - Fondazione Associazione Nazionale Dentisti Italiani – [www.fondazioneandi.org](http://www.fondazioneandi.org)

Associazione Italiana di Radioprotezione Medica - [www.airm.name](http://www.airm.name)

SITD - Società Italiana Tossicodipendenze – [www.sitd.it](http://www.sitd.it)